

**COMUNE DI RAVENNA***Commissione Consiliare n.8 “Decentramento, Lavori Pubblici, Ambiente, animali, transizione ecologica, riforestazione”**Commissione Consiliare n.5 “Bilancio, Partecipate, Personale, Patrimonio”*

Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna

Mail: segreteriacommissioni@comune.ra.it**Verbale Commissione congiunta 5 + 8 del 2 maggio 2024****Approvato in C5 il 29.8.2024****Approvato in C8 il 16.9.2024**

Il giorno giovedì 2 maggio 2024 la Commissione consiliare n.8 “Decentramento, Lavori Pubblici, Ambiente, animali, transizione ecologica, riforestazione”, congiuntamente con la Commissione consiliare n.5 “Bilancio, Partecipate, Personale, Patrimonio”, si è riunita in modalità mista, per discutere il seguente

Ordine del Giorno:

- Approvazione verbali sedute precedenti
- Esame proposta PD 128/2024, avente ad oggetto: “Approvazione schema di atto di adesione tra Comune di Ravenna e Società Sogiesid S.p.a. per esecuzione e gestione di interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali del maggio 2023”;
- Esame mozione PD 132/2024, avente ad oggetto: “Applicazione avanzo di amministrazione e variazione al DUP 2024/26 al bilancio di previsione 2024/2026 e al piano investimenti 2024/226”;
- Esame proposta PD 127/2024, riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per lavori di somma urgenza per messa in sicurezza scuola secondaria di primo grado Don Minzoni”;

Componenti Commissione n.8

Cognome e Nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Ancarani Alberto		Forza Italia	rem	16.22	17.45
Ancisi Alvaro		Lista per Ravenna	rem	16.00	17.45
Bazzocchi Fabio		PD	ass	/	/
Bombardi Igor		PD	x	16.00	17.45
Buonocore Davide		Lista de Pascale Sindaco	rem	16.17	17.45
Ercolani Giacomo		Lega Salvini Premier	ass	/	/
Esposito Renato		Fratelli d'Italia	ass	/	/
Francesconi Chiara		Gruppo Misto	ass	/	/
Grandi Nicola		Viva Ravenna	x	16.00	17.45
Natali Maria Gloria		PD	x	16.00	17.45
Schiano Giancarlo		M5S	x	16.10	17.45
Vasi Andrea		PRI	rem		
Verlicchi Veronica		Gruppo La Pigna	rem	16.00	17.18

Componenti Commissione n.5

Cognome e Nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Ancarani Alberto		Forza Italia	rem	16.22	17.45
Ancisi Alvaro		Lista per Ravenna	rem	16.00	17.45
Donati Filippo		Viva Ravenna	ass	/	/
Ercolani Giacomo		Lega Salvini Premier	ass	/	/
Esposito Renato		Fratelli d'Italia	ass	/	/
Folli Alessandra		PD	rem	16.00	17.45
Francesconi Chiara		Gruppo Misto	ass	/	/
Haxhibeku Renald		PD	x	16.00	17.45
Margotti Lorenzo		PD	x	16.00	17.45
Perini Daniele		Lista de Pascale Sindaco	x	16.00	17.45
Schiano Giancarlo		M5S	x	16.10	17.45
Vasi Andrea		PRI	rem	16.00	17.45
Verlicchi Veronica		La Pigna	rem	16.00	17.18

I lavori hanno inizio alle ore 16.05

In apertura **Lorenzo Margotti** ed **Igor Bombardi**, rispettivamente vice Presidente C.5 e Presidente C.8, espletato l'appello, introducono brevemente le tre delibere poste all'ordine del giorno.

L'assessora **Federica Del Conte** fa presente che 'oggi' vengono esaminate alcune delibere assai tecniche, necessarie per procedere celermente con l'attività e l'operatività della struttura tecnica.

In particolare, la prima. PD 128/2024, riguarda l'approvazione di uno schema di atto di adesione alla Convenzione tra il Commissario Straordinario e la Società SOGESID, per affidare a tale società in house dello Stato, la progettazione e la gestione di tutti gli adempimenti indispensabili per individuare che realizzerà le opere e la loro esecuzione relativamente a due interventi urgenti individuati nell'ambito degli interventi da eseguire a seguito dei danni causati dall'alluvione dello scorso anno e in particolare di due ponti, entrambi sullo scolo Lama, uno quello su via Standiana, l'altro su via Romea sud.

In presenza di questa opportunità che 'ci' veniva messa a disposizione dalla struttura commissariale abbiamo ritenuto di procedere stralciando dagli interventi che 'seguiremo' direttamente proprio questi due ponti.

Pur assegnando l'incarico all'esterno, 'ci manterremo' costantemente informati su tutto quello che riguarderà gli interventi che condurranno anche alla gestione di quella che sarà poi la chiusura delle strutture esistenti e le fasi di realizzazione, proprio per definire i disagi minori per i cittadini che si troveranno a doversi muovere in una zona della città fortemente legata a queste strade.

Risulta necessaria l'approvazione da parte del Consiglio comunale, di questo schema di atto di adesione, in maniera che il Dirigente, l'Ing. Camprini, potrà successivamente procedere a sottoscriverlo per il Comune di Ravenna e, data l'urgenza, si chiede anche l'immediata eseguibilità della delibera.

Massimo Camprini conferma come la proposta di questa delibera nasca dall'ordinanza n. 13 del Commissario Straordinario in cui viene rappresentata tutta una serie di interventi volti alla messa in sicurezza del territorio e al ripristino della viabilità e delle infrastrutture stradali danneggiate a seguito degli eventi alluvionali di un anno fa.

La Convenzione – quadro permette alla società SOGESID S.p.A. di svolgere una funzione di committenza ausiliaria ai sensi del nuovo codice dei contratti, con l'espletamento delle funzioni sia di stazione appaltante che di coordinamento, direzione lavori, sicurezza in fase di esecuzione lavori e collaudo. Ma chi è SOGESID? Si tratta di una società in house dello Stato, per il tramite dei Ministeri preposti all'esecuzione di opere pubbliche e di interventi che comportano l'espletamento delle procedure di gara.

“Noi”, a seguito degli interventi indicati come prioritari alla struttura commissariale, tutti riportati nell'ordinanza 13 del Commissario Straordinario, per un totale di 21 interventi che tubano complessivamente circa 10 milioni e 500 mila euro, abbiamo optato per gestirne direttamente 19 e di avvalerci della struttura del Commissario per i due restanti interventi già indicati.

Premesso ancora di non avere ancora esaminato con la necessaria attenzione la delibera, **Alvaro Ancisi** commenta che questo quadro di lavori di ricostruzione sembra comprendere i tre ponti sullo scolo Lama, la Romea nord in un tratto parallelo alle bassette (dal canile alla congiunzione con l'ultima rotonda sulla Romea)

Anche via Canala non è stata sfiorata dall'alluvione; d'accordo che tali opere sono utili in previsione e anche a scopo preventivo, ma non è vero che tali strade hanno subito danni e danneggiamenti dall'alluvione. Figliolo non ha fatto la verifica, ma tutti sanno che quanto 'sostengo' corrisponde al vero.

Rivolta ad Ancisi, **Del Conte** precisa che nel periodo post alluvione vi è stato un grosso lavoro proprio di verifica degli interventi urgenti, di quelli necessari per i danni, e di quelli per cui vi è un nesso di casualità, successivamente riconosciuti e approvati dalla struttura commissariale.

Se la delibera riguarda solo i due ponti, su via Stradone e su via Romea sud, ribatte **Ancisi**, allora va bene, però si impegnano risorse della ricostruzione che andrebbero utilizzate per le conseguenze dell'alluvione, non in fase preventiva, pensando alla prossima, quindi 'io non cambio idea'.

Del Conte, cercando di fare ulteriore chiarezza, fa presente che per il progetto unitario dell'area 30, che si affaccia su via Stradone, è obbligatorio la realizzazione della pista ciclo-pedonale: il progetto non aveva in carico la demolizione e la ricostruzione del ponte, ma a questo punto cosa dovevamo fare? Forse rinunciare a risorse che anche la struttura commissariale riteneva di assegnarci? Non 'capisco' questa sorta di accanimento che va contro tutta la comunità ravennate.

Ancisi replica vivacemente: '...ma quale accanimento?! Occorre anche allargare via Stradone e, di conseguenza, per allargarla bisogna intervenire anche sul ponte, questa è la verità!'

Del Conte conferma che l'obiettivo del progetto è realizzare la tanto agognata pista ciclo- pedonale, che ha comunque un suo tracciato, del tutto autonomo e indipendente.

Si inserisce **Camprini** per chiarire come il ponte abbia funzionato 'da sifone' durante l'emergenza, nonostante non ci sia stata tracimazione dello scolo Lama, l'acqua sotto il ponte ha spinto le travi dal basso verso l'alto e vi è stato danneggiamento.

Espressione di parere PD 128/'24

Gruppi: PD/ LISTA DE PASCALE SINDACO/PRI/M5S: FAVOREVOLE;

Gruppi: Viva Ra/ La Pigna, città, forese, lidi/ Forza Italia per Berlusconi, Primavera: IN CONSIGLIO

Gruppi: Lista per Ravenna, polo civico popolare: CONTRARIO

Gruppi: Misto/Fratelli d'Italia/ Lega Salvini premier: ASSENTI

Dopo che **Bombardi** ha invitato ad approvare tre verbali per la Commissione 8, C4+c8 del 12.09.2023, c.2+c.8 del 19.01.2024 e c.8 del 18.03.2024, si passa all'esame della delibera PD132/2024.

Anche in questo caso **Camprini** parla di delibera "davvero molto tecnica", con il tema dovuto all'eccezionale incremento dei prezzi dei materiali da costruzioni nel corso degli ultimi anni; in particolare il legislatore, il Governo ha adottato diversi provvedimenti, dal 2021 ad oggi, e le stazioni appaltanti per far fronte al reperimento delle risorse dovute alle compensazioni dei prezzi obbligatorie per gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione devono agire utilizzando il 50% delle risorse appositamente accantonate per imprevisti all'interno di ogni singolo quadro tecnico-economico dei vari interventi ed utilizzare le ulteriori altre somme che la stessa struttura appaltante ha stanziato annualmente per ogni singolo intervento; devono utilizzare i ribassi d'asta e le somme disponibili relative agli altri interventi ultimati per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi ed emessi i certificati di regolare esecuzione.

Soltanto in caso di insufficienza di tali risorse, le stazioni appaltanti possono accedere al riparto dei fondi ministeriali messi a disposizione ad hoc con cadenza annuale per soddisfare le esigenze delle compensazioni.

Espressione di parere PD 132/'24

Gruppi: PD/ LISTA DE PASCALE SINDACO/PRI/M5S: FAVOREVOLE;

Gruppi: Viva Ra/La Pigna, città forese lidi: IN CONSIGLIO

Gruppi: Lista per Ravenna, polo civico popolare: ASTENUTO

Gruppi: Misto/Fratelli d'Italia/ Lega Salvini premier: ASSENTI

Gruppi: Forza Italia per Berlusconi, Primavera: connessione fallita

Quanto alla proposta di delibera 127/2024 "Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio per lavori di somma urgenza e messa in sicurezza scuola secondaria di primo grado Don Minzoni", **Del Conte** sottolinea che 'siamo' intervenuti con una delibera di Giunta per poter procedere nel più breve tempo possibile al ripristino di quanto necessario ai fini della riapertura della scuola.

Poi 'andremo' in Consiglio comunale proprio per riconoscere la legittimità dell'intervento che ha come obiettivo la tempestività, cioè consentire che la scuola riparta in pochissimi giorni, come verificatosi.

Il dirigente **Luca Leonelli** ricorda che in data 2 aprile u.s. si è verificato un incendio nella scuola secondaria Don Miszoni, incendio avvenuto al di fuori dell'edificio scolastico che ha interessato materiale a ridosso del muro perimetrale, propagandosi all'interno dopo che si erano bruciate le tapparelle ed esplosi i vetri a causa delle elevate temperature.

In concreto è andata distrutta l'aula di musica che si trova al piano terra, fumo e polveri hanno invaso tutta la scuola e nei giorni successivi all'incendio si sono sviluppati fondamentalmente tre filoni di intervento 1) allontanamento di tutto il materiale combusto, ad opera di Hera; 2) intervento sulle opere edili ad eccezione dell'aula di musica, 3) pulizia e disinfestazione dell'intera scuola.

Pertanto sono state interessate tre ditte: CEAR soc coop cons, BENSOWERL srl ed HERA Ambiente-SpA

La spesa complessiva è risultata pari a circa 100 mila euro che non comprendono però il ripristino dell'aula di musica. Lo 'spirito' della somma urgenza è quello di allontanare le cause di pericolo e di far riprendere il servizio (i ripristini si realizzano con un progetto specifico).

Nicola Grandi si dice d'accordo con la somma urgenza, ma come la si può conciliare con la necessità di concordare con l'Assicurazione anche le perizie tecniche? Vi è il grosso rischio di andare ad impattare sul risarcimento, intervenendo prima che il perito abbia potuto procedere ad una completa revisione.

E' stato preso contatto con l'assicuratore? Si potrebbe anche ravvisare un danno erariale...

Per **Del Conte** 'noi' dobbiamo garantire i servizi pubblici e il servizio scolastico doveva essere al più presto ripristinato, lo 'abbiamo fatto' nel rispetto della legge, con la somma urgenza.

L di musica è stata chiusa, specifica **Leonelli**, al momento si trova ancora nello stesso stato post incendio; l'oggetto della somma urgenza è strettamente connesso a quanto realizzato per la ripresa del pubblico servizio e il ripristino della scuola sarà ultimata solo dopo l'intervento del perito dell'assicurazione.

Dato che la scuola oggi è aperta e fruibile, replica **Grandi**, non appare ben chiara quale sia la necessità di effettuare lavori per i quali si può creare un pregiudizio.

Sulle indagini, conferma **Del Conte**, non ci si può esprimere, dato che sono tuttora in corso, ma va ribadito che per un'aula non si poteva certo tenere chiusa tutta la scuola, e con la somma urgenza si è intervenuti proprio per mettere in sicurezza l'utilizzo dell'istituto.

Nella procedura di somma urgenza, cerca di chiarire **Leonelli**, il funzionario che si reca sul posto interviene senza alcun indugio, dando ordine alla prima ditta disponibile di svolgere i lavori necessari al fine di rimuovere le cause che possono compromettere la pubblica incolumità, poi "dopo si finanzia". E questo è quello che 'stiamo' facendo. Pertanto i 100 mila euro in questione' li abbiamo già spesi tutti' perchè altrimenti la scuola non avrebbe potuto venire riaperta.

Daniele Perini domanda se i soldi oggi spesi dall'Amministrazione saranno rimborsati dall'assicurazione, con **Del Conte** a chiarire che il Comune è assicurato, ma oggi non conosciamo il quantum dell'indennizzo.

Alessandra Folli rimarca che anche per l'alluvione si sono seguiti gli stessi principi e non comprende per quale motivo ci si debba soffermare tanto su un qualcosa che per gli enti pubblici rappresenta un 'automatismo'. Perché voler 'infierire' su ciò che è meramente automatico!

Il termine 'inferire' è respinto fermamente da **Grandi**, è termine' non equilibrato, non opportuno', parlare di automatismo, poi, lascia il tempo che trova, poiché il fatto stesso che la somma urgenza debba passare dal Consiglio comunale, tende ad escludere qualunque forma di automatismo. A questo punto, continua il Consigliere, "fatevi tutto da soli!", non facciamo più nemmeno le Commissioni", "ma non parlatemi di "automatismo"

Gloria Natali mostra vivo apprezzamento per l'intervento tempestivo volto ad una pronta ripresa dell'attività scolastica, mentre **Leonelli** in risposta ad una sollecitazione di **Davide Buonocore**, spiega che i lavori a scuola chiusa si sono protratti per cinque giorni, poi per altri cinque a scuola aperta, lavorando però soltanto su alcuni locali: pertanto i lavori che andiamo ad approvare sono già terminati e si sono svolti nell'arco di una decina di giorni.

Espressione di parere PD 127/'24

Gruppi: PD/ LISTA DE PASCALE SINDACO/PRI/M5S: FAVOREVOLE;

Gruppi: Viva Ra/: Lista per Ravenna, polo civico popolare: IN CONSIGLIO

Gruppi: Misto/Fratelli d'Italia/ Lega Salvini premier/La Pigna, città forese lidi: ASSENTI

Gruppi: Forza Italia per Berlusconi, PrimaveraRa: connessione fallita

I lavori hanno termine alle ore 17.46

Lorenzo Margotti vice Presidente C5

Igor Bombardi presidente C8

segreteria Federica Tomiati e Paolo Ghiselli

verbalizzazione a cura di Paolo Ghiselli